

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00848013

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione manichino

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giovane Santo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Caterina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Vittorio Emanuele II
LDCS - Specifiche	sacrestia

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	lino/ tessitura a telaio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	36
MISV - Varie	testa: alt. 20 x larg. 13 x prof. 18

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il capo è ben conservato, solamente si osservano alcuni segni di attacco di insetti. Mancano gli avambracci. Le braccia separate mancano della mano sinistra; la mano destra manca delle falangi. Presenza di uno spesso strato di polvere.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Manichino raffigurante un giovane con capelli corti, naso pronunciato, bocca minuta e sguardo rivolto verso il basso. Il busto è costituito da un'imbottitura. Sono applicate le braccia in legno che mancano degli avambracci. Le braccia separate sono in legno abbozzato con avambracci snodati; solo uno di essi ha applicata la mano il cui modellato evidenzia un aspetto nodoso.
DESI - Codifica Iconclass	11 H

DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: santo.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Non è chiaro chi raffiguri il manichino, essendo spogliato; potrebbe essere un Santo e in questo caso potrebbe trattarsi di San Luigi Gonzaga per la giovane età, per lo sguardo verso il basso forse rivolto al Crocifisso che potrebbe aver tenuto tra le braccia, come farebbero pensare anche la posa delle mani delle braccia staccate. Il Santo, inoltre è ricordato per la carità che ha dimostrato nella vita verso i malati. La chiesa settecentesca di S. Caterina, annessa al Convento dell'Ordine Terziario Domenicano e progettata a pianta ovale dall'architetto Francesco Pini, fu edificata a partire dal 1738 sopra una precedente costruzione del 1575, di cui è impossibile ipotizzare l'assetto originario per mancanza di notizie. La consacrazione sarebbe avvenuta nel 1743 e non nel 1748 come tramandato dalla guidistica locale; ciò risulta da una rilettura, effettuata durante gli ultimi restauri, della data presente nell'iscrizione della controfacciata. Sia la chiesa che il convento furono oggetto delle soppressioni napoleoniche del Governo Baciocchi nel 1806 a seguito delle quali il convento, divenuto di proprietà pubblica, fu destinato a caserma, le suore furono spostate al convento dell'Angelo e non fecero più ritorno a Santa Caterina. Sotto i Borboni, nel 1818, gli ambienti del convento furono destinati all'Ospizio degli Invalidi, una sezione dell'ente Ospedali e Ospizi di Lucca, e la chiesa fungeva da cappella. La proprietà degli ambienti conventuali e della chiesa è rimasta a Ospedali e Ospizi per passare poi in anni recenti al Comune di Lucca. La chiesa è conosciuta come "Chiesa delle Sigaraie" perchè le donne che preparavano a mano i celebri sigari "toscani" avevano l'abitudine di recarvisi a preparare prima di andare alla Manifattura Tabacchi, situata di fronte.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Lucca

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bonuccelli L.
FTAD - Data	2012
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_34396

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bonuccelli L.
FTAD - Data	2012
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_34397
FTAT - Note	particolare della testa

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bonuccelli L.
FTAD - Data	2012
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_34398
FTAT - Note	immagine delle braccia ritrovate separatamente
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bonuccelli L.
FTAD - Data	2012
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_34399
FTAT - Note	particolare della mano appartenente alle braccia staccate
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Bonuccelli L.
FUR - Funzionario responsabile	d'Aniello A.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Non si ha la certezza che le braccia ritrovate durante il sopralluogo siano appartenute al manichino, anche perchè questo ha già due monchini applicati e il modellato delle mani è diverso da quello del capo del manichino; ma in effetti negli ambienti della chiesa non sono stati ritrovati altri manichini, inoltre le dimensioni sono compatibili. La chiesa è chiusa da oltre 40 anni. Al momento della presente schedatura la chiesa è sottoposta a un intervento di restauro che comprende il consolidamento strutturale e il recupero dell'efficienza delle strutture originarie, il restauro delle superfici dipinte e decorative interne ed esterne e gli interventi di conservazione degli intonaci esterni.</p>